

Calcestruzzo in movimento

Sei fratelli e un mondo di soluzioni tecniche per trasportare il calcestruzzo: questa la Bunker-Teksped di Casandrino

Agli inizi degli anni '80 **Bunker** nasce per rispondere alle pressanti esigenze da parte degli operatori del settore, rese ancora più impellenti dal terremoto dell'Irpinia, di poter avere a disposizione piccole macchine per il trasporto e la proiezione di cemento e malte cementizie. Il background profes-

sionale dei sei fratelli Buonanno (titolari dell'azienda) derivava dall'esperienza maturata dal padre nel settore della lavorazione delle carpenterie e delle costruzioni meccaniche contoterzi. Nei laboratori meccanici di Casandrino nascevano già negli anni '70 carotatrici idrauliche, perforatrici per micropali, macchine speciali per imprese specializzate nel consolidamento dei terreni.

La prima macchina progettata e messa a punto con criteri industriali nello stabilimento Bunker di Casandrino fu un modello manuale che riscontrò un grandissimo successo presso le imprese edili specializzate. Immediatamente dopo presentata al mercato una versione elettrica a due vasche.

Questi primi successi consentirono un deciso orientamento verso le macchine per il trasporto dei cementi e dei betoncini e gli anni successivi videro nascere molteplici macchine estremamente specializzate allo scopo di fornire alle imprese edili un ventaglio completo di strumenti professionali per il proprio operare quotidiano. Oggi l'ufficio tecnico Bunker mette a punto un modello completamente nuovo di macchina con periodicità biennale: un risultato estremamente lusinghiero, soprattutto se si



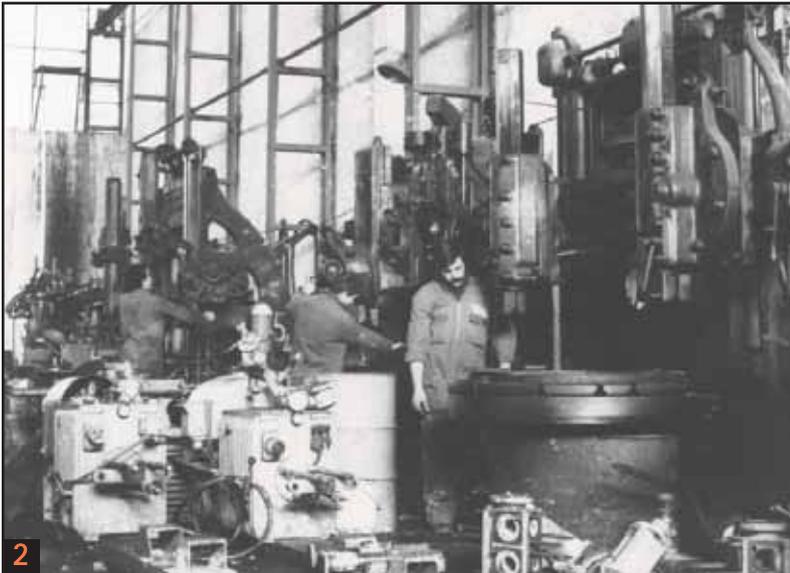


figura 1 I fratelli Buonanno: da sinistra Pasquale, Matteo, Gerardo, Giuseppe e Leonardo
figure 2 e 3 Lo stabilimento in piena attività alla fine degli anni '70

tiene conto che la fase di prototipazione e collaudo per questo tipo di attrezzature dura all'incirca un anno (sei mesi per il test in cantiere). L'ultima nata è la B100 XP un'innovativa unità mobile di pompag-

gio a totale funzionamento oleodinamico, con regolazione della portata e della pressione.

Realizzata dalla Bunker per produrre direttamente in cantiere il calcestruzzo da pompare o spruzzare, aiutando le imprese a velocizzare il lavoro in totale autonomia. La struttura in acciaio pressopiegata è dotata di un robusto assale in tandem sul quale sono posizionati: la betoniera ad inversione da 350 l, la pompa, la centralina idraulica con motore diesel e tutti gli altri accessori che completano un unico impianto facilmente trainabile. Produzione e pompaggio quindi vengono eseguite con un'unica macchina con considerevoli risparmi di tempo, semplificazioni logistiche del cantiere e un maggior controllo del livello qualitativo del calcestruzzo prodotto. Bunker è oggi presente in Italia con un organico di 50 persone in uno stabilimento di 4000 m² a Casandrino, comune a 7 km da Napoli. È anche in Francia con una filiale ad Amiens a Nord di Parigi e nel mondo con una rete di distributori altamente specializzati.

Forte è anche la propensione ai vari servizi di assistenza post-vendita, fiore all'occhiello di Bunker: l'azienda organizza periodicamente corsi di formazio-

ne per i propri clienti e, molto spesso mette a punto, in sinergia con le imprese acquirenti, soluzioni tecniche specifiche per cantieri o applicazioni difficili o particolari. La previsione di mercato per il prossimo quinquennio è ancora all'insegna della crescita, una crescita però che non andrà a discapito della qualità, fattore fondamentale per Bunker fin dall'origine e chiave del successo dell'azienda che oggi produce e commercializza oltre 600 macchine all'anno. 